

Comune di La Loggia (Torino)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 12/04/2022.

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. VIGENTE. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, ART. 15 DELLA L.R. N. 56/1977.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 12/04/2022

Variante generale al P.R.G.C. vigente. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione progetto definitivo, art. 15 della L.R. n. 56/1977.

IL CONSIGLIO COMUNALE

“*Omissis*”

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI CONTRO-DEDURRE alle n 42 osservazioni, pervenute entro e fuori i termini, come di seguito esplicitato:

- Accogliendo n. 9 Osservazioni;
- Accogliendo Parzialmente n. 19 Osservazioni;
- Non Accogliendo n. 14 Osservazioni

- 3) DI APPROVARE elaborato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la dicitura:

All.1) OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare: sintesi e note tecniche per le controdeduzioni tenuto conto dei pareri della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.

- 4) DI APPROVARE il Progetto Definitivo della Variante Generale del P.R.G.C. di La Loggia, redatta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77, prodotta dai tecnici incaricati e registrato al prot. com. come di seguito esplicitato:

- n. 3554 del 18.03.2022 elaborati Urbanistici;
- n. 3555 del 18.03.2022 elaborati Geologici;
- n. 3659 del 22.03.2021 integrazione elaborato Geologico “Relazione Illustrativa”;
- n. 11742 del 21.09.2021 elaborato Acustico.

che si compone dei seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la dicitura:

1. Relazione Illustrativa

All.2) Testo Relazione Illustrativa

All.3) Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere ex-art. 18, comma 7, Nda del PTC2

All.4) Verifica di Compatibilità Acustica

2. Allegati Tecnici

All.5) 2.1 Indagini ed analisi relative alle caratteristiche della popolazione e della sua dinamica, delle aree urbanizzate, urbanizzande e libere. Scheda quantitativa dei dati urbani

All.6) 2.2 Indagini ed analisi sull'evoluzione storica della struttura urbanistica e paesaggistica e delle emergenze storico-architettoniche. Caratteristiche degli ambiti e dei subambiti del centro storico. Caratteristiche delle aree AR, AR*, Me e Me* nel territorio loggese.

All.7) 2.3 Indagini ed analisi sulle valenze ambientali e paesaggistiche della fascia fluviale del Po

3. Tavole:

- All.8) TAV. P1 – Planimetria rappresentativa delle fasce marginali dei Comuni contermini (scala 1/25.000)
- All.9) TAV. P2 – Planimetria Generale (scala 1/5.000)
- All.10) TAV. P2c – Perimetrazione degli insediamenti commerciali
- All.11) TAV. P2g – Carta di Sintesi sul PRG (scala 1/5.000)
- All.12) TAV. P3a – Aree urbanizzate (Nord) (scala 1/2.000)
- All.13) TAV. P3b – Aree urbanizzate (Sud) (scala 1/2.000)
- All.14) TAV. P3c – Legenda delle tavole P3a e P3b
- All.15) TAV. P4 – Centro Storico (scala 1/1.000)
- All.16) TAV. P5 – Tavola delle rete ecologica (scala 1/10.000)

Rapporto tra le previsioni di piano e gli strumenti di pianificazione sovracomunale

- All.17) TAV. PTR-PTC2 Le previsioni di piano e PTR e PTC2
- All.18) TAV. PPR1 Tavola dei beni paesaggistici correlata alla Tavola P2 del PPR (scala 1/5.000)
- All.19) TAV. PPR2A Tavola delle componenti paesaggistiche naturalistico - ambientali e morfologico-insediative correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/5.000)
- All.20) TAV. PPR2B Tavola delle componenti paesaggistiche storico-culturali e percettivo-identitarie correlata alla Tavola P4 del PPR (scala 1/5.000)
- All.21) TAV. PPR3 Tavola della percezione visiva correlata all'art. 30 delle NdA del PPR (scala 1/5.000)
- All.22) TAV. PPR4A Tavola di raffronto tra le previsioni urbanistiche della variante e i beni paesaggistici e le componenti storico-culturali e percettivo-identitarie (scala 1/5.000)
- All.23) TAV. PPR4B Tavola di raffronto tra le previsioni urbanistiche della variante e i beni paesaggistici e le componenti morfologico-insediative e naturalistico-ambientali (scala 1/5.000)

Adeguamento alla Variante "Seveso" del PTC2

- All.24) TAV. Seveso1 - Tipologie di insediamento esistenti e previste dal PRG per la valutazione della compatibilità territoriale (scala 1/10.000)
- All.25) TAV. Seveso2 - Zone a vulnerabilità ambientale (scala 1/15.000)

4. Norme Di Attuazione

- All.26) Norme Di Attuazione

5. Elaborati per il Processo di VAS

- All.27) 5.1 Rapporto Ambientale
- All.28) 5.2 Programma di monitoraggio

6. Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale

- All.29) Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale

7. Allegati Geologici:

- All.30) 7.1 Relazione illustrativa contenente:
 - Cronoprogramma interventi riassetto geologico;
 - Fascicolo reticolo idrografico minore (elaborato a cura Geol. M. Balestro).
- All.31) 7.2 - TAV. 3 Quadro del dissesto
- All.32) 7.3 - TAV. 7 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

DATO ATTO CHE i seguenti elaborati geologici del P.R.G. vigente, approvato con D.G.R. n. 28-2229 del 22.06.2011, non essendo modificati dalla variante generale in oggetto vengono interamente confermati:

- Dati geognostici e stratigrafici,
- Integrazioni cartografiche alla scala di piano,
- Relazione geologico-tecnica,
- Schede dei pozzi censiti,

- Schede di censimento delle opere di difesa idraulica,
- Schede di rilevamento dei corsi d'acqua,
- TAV 1 - Carta geologica,
- TAV 2 - Carta geomorfologica e della dinamica fluviale,
- TAV 4 - Carta geoidrologica,
- TAV 4 bis - Carta della soggiacenza,
- TAV 5 - Carta litotecnica,
- TAV 6 - Carta delle opere di difesa idraulica;

<i>Elaborati geologici del PRG approvato con D.G.R. n. 28-2229 del 22.06.2011 e confermati</i>	<i>Elaborati geologici introdotti con la presente Variante Generale</i>
	Relazione Illustrativa contenente: - Cronoprogramma interventi riassetto geologico - Fascicolo reticolo idrografico minore
Dati geognostici e stratigrafici	
Integrazioni cartografiche alla scala di piano	
Relazione geologico-tecnica	
Schede dei pozzi censiti	
Schede di censimento delle opere di difesa idraulica	
Schede di rilevamento dei corsi d'acqua	
TAV 1 - Carta geologica	
TAV 2 - Carta geomorfologica e della dinamica fluviale	
	TAV 3 - Quadro del dissesto
TAV 4 - Carta geoidrologica	
TAV 4 bis - Carta della soggiacenza	
TAV 5 - Carta litotecnica	
TAV 6 - Carta delle opere di difesa idraulica	
	TAV 7 - Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

- 5) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 15, comma 14 della L.R. 56/77, gli elaborati del Progetto Definitivo della presente Variante Generale al PRG hanno recepito integralmente gli esiti delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione con tutte le modifiche ad essi conseguenti;
- 6) DI DARE ATTO CHE la Variante generale, in oggetto, è adeguata al PPR (Piano Paesaggistico Regionale) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3/10/2017, mediante la redazione dei seguenti elaborati: Relazione illustrativa, Tav. PPR1, Tav. PPR2A, Tav. PPR2B, Tav. PPR3, Tav. PPR4A, Tav. PPR4B e la modifica delle tavole di progetto e delle NTA;
- 7) DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 15, comma 15, lett. a) della L.R.56/77 e s.m.i., che la CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (CIR), di cui all'art. 20 così come previsto

all'art. 17, comma 5, lettera e), efficace anche ai fini dell'applicazione dell'art. 17, comma 5, lett. e) è pari ad n. ab. teorici = 10.768

- 8) DI DARE ATTO CHE, la Variante Generale in oggetto non ha previsto nuove aree edificabili rispetto al PRG vigente e nel rispetto della verifica ex art. 31 delle NdA del PTR usando quale parametro di riferimento la quantità urbanizzata nella anno 2015 e tenendo conto che dopo il 2015 nessuna variante ha previsto ulteriori aree edificabili rispetto a quelle allora già inserite nel PRG, occorre tenere come riferimento per eventuali futuri incrementi di aree edificabili (comportanti, quindi, ulteriore consumo di suolo) quanto calcolato nel 2015 pari ad: ettari 218.
- 9) DI DARE ATTO, con determinazione del Responsabile del Settore 2 – servizio Pianificazione e Gestione del Territorio n. 105 del 23.03.2022, in qualità di Responsabile del Procedimento e, poiché ricomprendendo le due articolazioni di Autorità Competente e Autorità Procedente, è stato assunto *“il provvedimento finale tenendo conto e dando specificamente atto dell'istruttoria tecnica attinente la VAS, condotta dall'organo tecnico comunale sostitutivo, senza discostarsi da tali risultanze istruttorie di ciò dovrà essere dato atto nella dichiarazione di sintesi qualora il piano sia assoggettato a valutazione”* tale provvedimento costituisce conclusione del procedimento di VAS della Variante Generale del PRGC del Comune di La Loggia, approvando i seguenti provvedimenti:
- *“Parere Motivato Organo Tecnico Comunale”* registrato al prot. com. n. 3447 del 17.03.2022;
 - finale *“Proposta di Approvazione”*, registrato al prot. com. al n. 3674 del 22/03/2022;
- 10) DI DARE, ALTRESI', ATTO CHE la Variante Generale del PRGC:
- è adeguata al PPR (Piano Paesaggistico Regionale) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3/10/2017;
 - ha verificato la compatibilità con il PTR (Piano Territoriale Regionale) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21/07/2011 e le disposizioni risultano coerenti con gli indirizzi progettuali riguardanti i temi generali della pianificazione.
 - non presenta incompatibilità con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2" - approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011 - e con i progetti sovracomunali;
 - non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati;
 - ha individuato, ai sensi dell'art. 12 comma 2, numero 5 bis, art. 81 LR. n. 56/77, la perimetrazione del Centro abitato e di un Nucleo abitato, posto a sud, come individuata nelle Tav. P.2, P3a e P3b.
 - è adeguata alle nuove definizioni del Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC n. 43 del 22.12.2018, in attuazione dei disposti dell'art. 12 comma 5 della L.R. 19/99;
 - ha rivisto le previsioni urbanistiche relative al centro storico, al fine di facilitare gli interventi di recupero e/o di rinnovo edilizio ed urbano, aggiornando le analisi a supporto del PRG vigente, sviluppate ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 e s.m.i. escludendo la parte trasformata negli anni '60 e '70, e inserendo ambiti di qualità (Villa Carpaneto e Castello Galli);
 - ha ridotto le previsioni edificatorie del PRGC vigente e conseguente verifica degli standard di PRG, attraverso il trasferimento di cubature da zone ora rese inedificate a zone di espansione residenziale Rn1, Rn2, Rn3 non ancora realizzate.
 - ha adeguato il PRG alle norme di urbanistica commerciale come previsto dalla DCR n. 191-43016 del 20/11/2012 (BUR n. 49 del 06/12/2012) ed in relazione alla Delibera di Consiglio Comunale sui criteri commerciali.

- con riferimento al Rischio Industriale, sul territorio comunale non sono presenti aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del d.lgs. n. 105/2015; è stata effettuata “un’indagine al fine di individuare la presenza di eventuali Attività Sottosoglia Seveso [ai sensi della DGR n. 17-377 del 26.07.2010] e l’articolo "25bis – condizioni di insediabilità di attività che comportano la detenzione e/o l’impiego di sostanze pericolose" è coerente con la "nota esplicativa n. 6 - integrazione della procedura di VAS nell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla variante "Seveso" al PTC" della Città Metropolitana di Torino approvata DCM 1806/2017 del 14 marzo 2017;
- ha verificato la conformità con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (ai sensi dell’art. 5, comma 3, della L.R. 52/2000), il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con DCC n. 1 del 22/1/2013, fermo restando che, al termine dell’iter approvativo della Variante Generale del P.R.G.C., il P.C.A. sarà aggiornato sulla base del nuovo assetto definito dallo strumento urbanistico.
- con riferimento alla procedura di VAS di cui all’art. 3 bis della L.R. 56/77, la Variante Generale del PRGC (sin dal Progetto Preliminare) risulta corredata di Rapporto Ambientale, contenente la Sintesi non Tecnica, redatto ai sensi del D.Lgs 152/2006, oltre che di Quadro di monitoraggio dell’attuazione del Piano; il dettaglio delle informazioni prodotte può essere considerato esaustivo ai fini delle necessità istruttorie. Il Rapporto Ambientale, è stato redatto coerentemente a quanto indicato nell’Allegato VI della Parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed ha valutato le ricadute delle previsioni della proposta di Piano sulle diverse componenti ambientali;
- con riferimento alla sicurezza idraulica e geomorfologica del territorio comunale, la Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica, già definita nell’ambito del previgente strumento urbanistico con l’adeguamento al PAI, è stata oggetto di ulteriori approfondimenti, anche con il supporto di specifici studi idraulici;
- in riferimento all’andamento del Torrente Oitana, nella tavola di Variante generale [TAV. PPR1], viene rappresentato il tracciato corretto (evidenziando che con DGR 6 Agosto 2021, n. 1-3669, tale adeguamento, è stato apportato anche nelle Tavole del PPR).

11) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti, di cui all’art. 15 comma 17 e 17ter della L.R. 56/77, con particolare riguardo alla trasmissione dello strumento urbanistico approvato:

- alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino, secondo le modalità individuate dal regolamento regionale - pubblicato sul BUR n. 4 S1 in data 26.01.2017 - “*Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista all’art. 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale*” ;
- al Ministero - Segretariato Regionale per il Piemonte e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

12) DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi dell’art. 15, comma 16 della L.R. 56/77, lo strumento urbanistico entrerà in vigore con la pubblicazione sul BUR della presente Deliberazione di approvazione e che lo strumento urbanistico sarà pubblicato con tutti i suoi elaborati sul sito informatico del Comune;
- ai sensi dell’art. 15, commi 17, 17bis e 17ter, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è subordinata, a pena d’inefficacia, alla preventiva trasmissione alla Regione dello strumento urbanistico approvato.